
Germania-Polonia: Auschwitz, dall'11 al 16 agosto il 12° simposio internazionale dedicato a san Massimiliano Kolbe

Presentato il 12° simposio internazionale della fondazione Kolbe ad Auschwitz con il titolo "Imparare insieme da Auschwitz - plasmare le relazioni in modo costruttivo": si esaminerà la questione delle influenze e delle ferite che continuano ad esistere oggi da Auschwitz e dalla seconda guerra mondiale. L'arcivescovo di Bamberg, mons. Ludwig Schick, ha affermato che "quest'anno celebriamo l'80° anniversario della morte di padre Maximilian Kolbe, che veneriamo ad Auschwitz come modello di carità e patrono della riconciliazione per tutta l'Europa". Schick, presidente della Commissione mondiale della Chiesa della Conferenza episcopale tedesca (Dbk) e presidente del consiglio della Fondazione Maximilian Kolbe, ha evidenziato che "questo dimostra che abbiamo percorso un lungo cammino di riconciliazione tra polacchi e tedeschi e di pace nello spirito del Vangelo. Soprattutto in questo tempo, che è segnato da molte sfide politiche in Oriente e in Occidente, l'esperienza della riconciliazione rimane un importante orientamento e incoraggiamento nell'affrontare le attuali sfide della politica di pace". Saranno circa 30 i rappresentanti di 11 Paesi dell'Europa orientale e occidentale attesi in Polonia a Oświęcim/Auschwitz dall'11 al 16 agosto. Sulla base delle diverse esperienze delle diverse società europee, i partecipanti si confronteranno sulle prospettive fondamentali del superamento della violenza e della riconciliazione, nonché sulle difficoltà che possono presentarsi in questo tempo.

Massimo Lavena